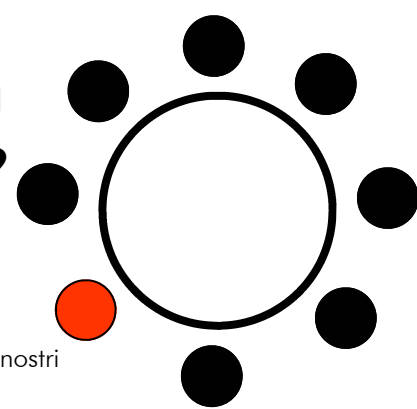


# Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario Dicembre 2009

36ª Lettera Trimestrale



## Situazione Progetti in corso

Vi aggiorniamo sulla situazione dei progetti attualmente in corso pervenute dai nostri missionari.

Nell'ultimo periodo abbiamo ricevuto diverse email da Padre Marco, nostro referente a Montevideo per il progetto "Merendero". Ve le proponiamo nell'ordine:

*Sent: Friday, November 06, 2009 10:44 PM*

*> Subject: Re: Re:El merendero.....*

Ciao, come va? Scusa se è tanto tempo che non scrivo.

Qui le cose procedono come sempre, il mese scorso abbiamo fatto la festa di San Francisco, e vi abbiamo ricordato nelle nostre preghiere, con il fondo che ci rimane possiamo aggiustare il tetto di lamiera, da sempre piove dentro, però ultimamente è peggiorato molto. Stiamo aspettando che finisca la scuola a metà novembre e il bel tempo. **Il merendero e il comedor continuano a funzionare regolarmente, e il numero di chi vi partecipa si mantiene regolare, 50-60 alla merenda, 70-75 al pranzo del sabato. Sono invece aumentate le famiglie che ricevono un "surtido" cioè un aiuto in beni alimentari e vestitari.** Inoltre i temporali quasi quotidiani stanno danneggiando le baracche più umili, interessando un assistente sociale siamo riusciti a trovare un alloggio provvisorio a due famiglie che hanno perso il "rancho", con altre 4 siamo riusciti a creare una rete di aiuto tra i vicini, noi abbiamo provveduto con alcuni materassi, coperte, vestiti e alimenti. Molta di queste cose ci vengono donate qui in Uruguay, però **se non fosse per il vostro aiuto non potremmo tanto. Grazie!**

Vi ricordiamo nelle preghiere, Marco

*Sent: Wednesday, November 11, 2009 1:38 AM*

*> Subject: Re:Contributo al merendero.....*

Ciao Giovanni, Alessandro mi ha già scritto e vi ringrazio molto a nome di tutte le volontarie per l'offerta ricevuta. Giovedì abbiamo una riunione per pensare all'estate, perchè in gennaio dobbiamo comprare quasi tutto, e aumentano i bambini e le persone al merendero. Quando ci sono le vacanze aumentano i problemi, perchè la scuola dà una merenda a metà mattinata. Cristina, la responsabile, stava pensando di interrompere il "comedor" (il pranzo del sabato) per continuare solo con il merendero, abbiamo ricevuto una buona donazione di latte in polvere e cacao, però dobbiamo comprare pane o riso, zucchero, ecc. tutti i giorni per 70 bambini, abbiamo calcolato 80 Euro la settimana, adesso il pane lo riceviamo a metà prezzo da un fornaio che chiude in gennaio. **Con l'aiuto che ci mandi possiamo tenere aperto il comedor del sabato, in estate si arriva a 100 pasti, e il calcolo è di 50 Euro.** In febbraio tornano le donazioni, in ottobre per esempio abbiamo speso poco più di 100 Euro per alimenti e prodotti per le pulizie (dentifricio, e spazzolini per i denti).

Grazie ancora, Marco

*data27 novembre 2009 15.21*

*> oggettoRe:AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Donazione*

**Grazie, l'aiuto che ci avete dato quest'anno è molto importante, ci permette di lavorare in estate, gennaio-febbraio a pieno ritmo.**

Generalmente in estate i bambini che vengono a mangiare aumentano di numero, perchè la scuola materna offre il pranzo, l'11 dicembre è l'ultimo giorno di scuola, che riprenderanno l'ultima settimana di febbraio. Inoltre in gennaio calano sensibilmente le donazioni alimentari, perchè molti chiudono per ferie. La signora che segue la parte dell'economia (Angelica) ha previsto più o meno 2000 pesos (80 EURO) settimanali per il periodo estivo, tenendo in conto che durante l'anno il promedio di spesa è di 3500

pesos al mese (120 Euro), l'aumento è dovuto a che in estate diminuiscono le donazioni locali, e aumenta il numero di bambini e di famiglie alle quali diamo aiuto alimentare, mai in denaro perchè non lo sanno gestire.

In gennaio faremo un resoconto economico e delle attività del Centro Dehoniano San Francisco, ti manderò una copia, e alcune foto, della festa San Francisco di ottobre.

**Grazie ancora, perchè l'autosufficienza resta un sogno.**

Marco Quinto e i volontari del Centro.



## Situazione Progetti in corso

• **Abobo (Etiopia)** (email del 20 settembre 2009)

### "Cure Sanitarie per Donne e Bambini Sieropositivi"

Anche da ABOBO abbiamo ricevuto diverse email. Ve le proponiamo nell'ordine:

Sent: Monday, September 21, 2009 12:57 PM

> Subject: Un saluto da Abobo



Carissimi amici

e' passato cosi' tanto tempo dall'ultima volta che ho mandato notizie...che non so bene come riprendere il filo.

Innanzitutto desidero dirvi che qui settimana scorsa abbiamo celebrato il primo dell'anno. Infatti secondo il calendario nostro e' iniziato il 2002!!! Nel nostro piccolo lo abbiamo festeggiato in Parrocchia con una Messa di ringraziamento e di inizio nel nome di Dio, Lui, principio e fine di ogni cosa. E poi con dei divertenti giochi per piccoli e grandi, tra cui il palo della cuccagna e una danza culturale per le vecchiette anuwak , ..... un momento speciale di gioia per tutti.

Ma c'e' davvero da chiedere a Dio che benedica in modo molto speciale questo anno, che non sembra invece promettere molto bene, soprattutto agli agricoltori (e l'agricoltura e' l'80% della economia in Etiopia) . E questo perche' questi mesi, che corrispondono alla stagione delle piogge, sono stati invece scarsissimi di pioggia. Alcune regioni hanno sofferto piu' delle altre, e tra queste anche la nostra regione del Gambella.. I contadini hanno infatti dovuto togliere tutto il mais che avevano piantato perche' e' seccato per il sole eccessivo, e hanno rapidamente seminato il miglio, sperando che la pioggia fosse solo in ritardo....ma di acqua ne abbiamo vista proprio pochissima...e' la prima volta da quando siamo qui ad Abobo che vediamo una siccita' simile. **Significa che il prossimo anno la gente non avra' cibo, e la situazione si prevede davvero dura.** Ma anche l'anno appena terminato non era stato facile.

Gia' negli ultimi 4-5 mesi nei villaggi attorno a noi parecchia gente era rimasta letteralmente senza cibo. Noi stessi abbiamo dovuto organizzare per ben 4 volte una

distribuzione generale di cibo ( non a tutti, ma ai piu' bisognosi, identificati grazie a uno studio dettagliato della situazione casa per casa, fatta da un gruppo di lavoratori del centro di salute, preparati da noi). Se a questo si aggiunge che l'inflazione continua, il costo della vita si fa sempre piu' caro, anche per i beni primari, mentre diventano proibitivi i costi di tutti i prodotti importati....oltretutto alcune cose del mercato per esempio elettronico, automobilistico, tecnico in genere, non vengono nemmeno piu' importate perche' lo stato non ha valuta estera e non puo' acquistare piu'niente... L'elettricit  e' cosi' scarsa che non solo ad Abobo (dove siamo abituati a non averla, se non una volta al mese) ma in tutto il Paese, compresa la capitale Addis Abeba, la luce c'e' solo un giorno su tre o su due (dove va bene). E questo ha obbligato tutte le piccole imprese e le piccole botteghe con pochi operai, a chiudere, perche' l'alternativa sono i generatori con il costo del gasolio sempre piu'alto....Il settore costruzioni anche si e' congelato per la assoluta mancanza di cemento....Insomma e' chiaro che l'economia a livello nazionale e' sempre piu' in crisi, e non si sa cosa succedera'.

Il prossimo anno ci saranno le elezioni, ma questo non significa necessariamente un miglioramento. Soprattutto per i poveri, per i quali non cambia mai niente, al di la' delle promesse che ogni volta vengono fatte dai responsabili di turno..

Qui ad Abobo,durante i mesi scorsi, abbiamo costruito altri due pozzi d'acqua: uno profondo oltre 100 metri, che funziona con una pompa elettrica, per il centro di salute; l'altro, a 60 metri, con una pompa a mano, in un villaggio qui vicino.

L'acqua e' un bene prezioso, e non e' scontato, soprattutto in Paesi come questo, dove ogni tanto ancora ci sono epidemie di gastroenteriti gravi; nelle settimane scorse ci sono stati parecchi casi di colera in capitale, proprio per la mancanza di un sistema adeguato di distribuzione e raccolta di acque... L'educazione sanitaria diventa ancora l'arma prima e piu' semplice per arrivare alla mentalita' della gente, per insegnare a cambiare abitudini e migliorare la qualita' di vita. E' su questa che stiamo puntando.

Il nuovo asilo, la cui costruzione e' rallentata tremendamente dalla mancanza di cemento..., e' ormai quasi finito. A ottobre cominceremo le iscrizioni e quest'anno ospiteremo due classi di 40 0 50 bambini...sono loro i depositari del futuro, quelli su cui lavorare per migliorare le condizioni , e sono loro il cuore e la ricchezza di questo posto ai confini del mondo.

Vogliamo davvero sperare in un nuovo anno che porti pace, vita, pioggia, sviluppo e futuro. Ed e' a Dio Padre che lo affidiamo, certi di metterci nelle sue mani buone .

E auguro anche a voi, in questa ripresa di attivita' autunnali, un nuovo vigore e un nuovo anno ricco di ogni bene per ciascuno di voi e le vostre famiglie.

Un saluto e un abbraccio Tere

Abobo 12 Novembre '09



**Gentilissimo Don Luca e amici di Aggiungi un posto a tavola, ho ricevuto la somma di € 800,00 a favore del progetto di Abobo. Grazie a tanti benefattori e amici come voi riusciamo a continuare un servizio tanto importante per questa popolazione un po' alla fine del mondo.**

Vi giunga il nostro vivo ricordo nelle preghiere, e un grazie di cuore a tutti voi.

*Giuseppe Forte*

**Nelle ultime riunioni del Direttivo sono stati devoluti i seguenti importi ai progetti:**  
**ABOBO 400 Euro**      **MONTEVIDEO 400 Euro**

# Vertice Fao: una delusione, solo impegni generici

La fame nel mondo colpisce oltre un miliardo di persone e "ogni 6 secondi un bambino muore di fame". Inoltre "nel 2009 con la crisi gli affamati sono cresciuti di 105 milioni". Dati già drammatici che potrebbero ulteriormente aggravarsi "senza azioni decisive da parte degli Stati", anche perché, nell'attuale situazione "non può essere esclusa una nuova crisi alimentare".

A lanciare l'allarme è il direttore generale della Fao Jacques Diouf, al vertice mondiale sulla sicurezza alimentare di Roma svoltosi dal 16 al 18 novembre. Diouf ha ribadito ai governi del mondo l'invito ad investire circa 44 miliardi di dollari l'anno per sconfiggere la fame, aumentando la produzione agricola e rilanciando il settore rurale nei Paesi in via di sviluppo.

Nella sua offensiva anti-fame Diouf ha lanciato la proposta di una petizione on line dal titolo 'I agree' (sono d'accordo). Tramite l'accesso nel sito [www.1billionhungry.org](http://www.1billionhungry.org) chiunque potrà "con un solo clic registrare il proprio dissenso rispetto all'attuale situazione e ogni clic servirà come spinta ad agire per i nostri capi di stato e di governo".

Ma "pensare di sradicare la fame in tempi di crisi economica senza un rilancio del settore agricolo e rurale ed un sostegno concreto ai 2 miliardi di piccoli agricoltori che rappresentano un terzo della popolazione mondiale, è impensabile", ha detto il direttore generale della Fao.

Quindi, occorre investire nel settore rurale

e agricolo circa 44 miliardi di dollari all'anno: cifra che, secondo gli esperti della Fao, corrisponde a quel 17% del totale degli Aiuti allo sviluppo (Oda) che negli anni Ottanta consentì all'India e all'America Latina di risollevarsi dalla crisi alimentare con la 'rivoluzione verde'. "Ad oggi invece - ha detto Diouf - all'agricoltura è destinato solo il 5% delle risorse, contro il 3,6% di prima del G8 dell'Aquila".

La battaglia contro la fame, che colpisce 1,02 miliardi di persone nel mondo, secondo Diouf "può essere vinta" e lo dimostra un rapporto della Fao relativo a 31 Paesi (su 79 monitorati) in cui a partire dagli anni '90 c'è stato un significativo calo del numero degli affamati. "Sono esempi positivi che ci indicano la strada da seguire fatta di investimenti nelle risorse idriche, nello stoccaggio delle derrate agricole, nelle infrastrutture rurali e negli strumenti per la produzione agricola, a cominciare dalle sementi, i fertilizzanti, i mangimi o i vaccini per gli animali".

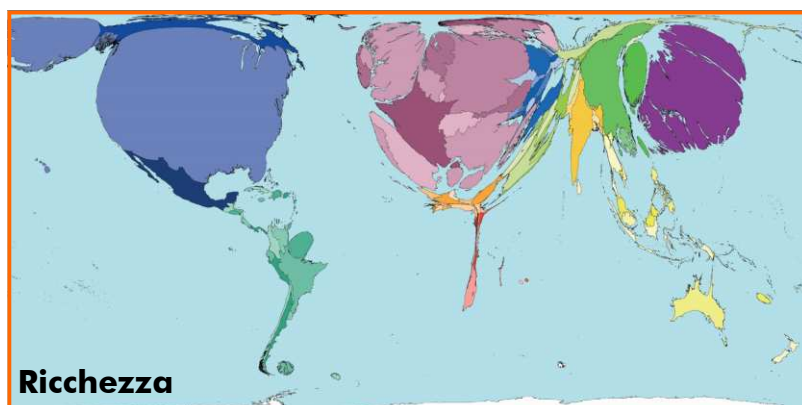
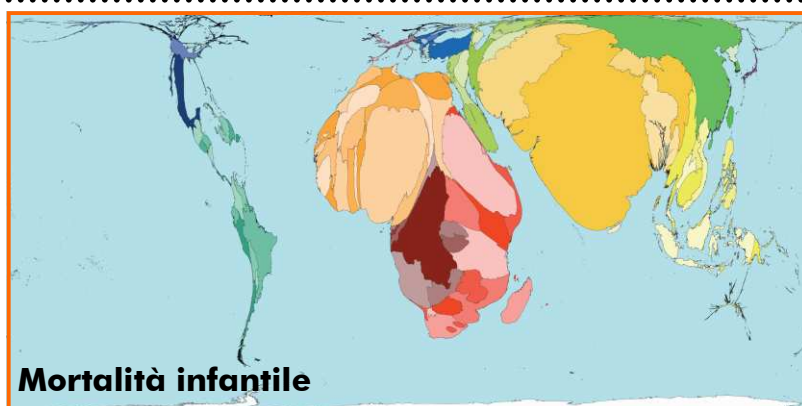
Purtroppo la dichiarazione finale del vertice ha ampiamente disatteso le richieste del direttore generale: nessun aiuto economico, in aggiunta ai 20 miliardi contro la povertà promessi al G8 dell'Aquila, è stato stanziato ma ci si è dovuti accontentare di cinque impegni generici, capolavoro di burocrazia diplomatica, ricco di paroloni ma privo di contenuti.

Li elenchiamo sinteticamente:



- Sviluppo rurale: con l'invito a sostenere la responsabilità dei singoli governi nazionali e la necessità di investire nei programmi di sviluppo rurale
- Collaborazione: si promette più coordinamento tra strategie regionali, nazionali e globali
- Approccio binario: si invita ad una convivenza tra azione immediata e programmi a medio e lungo termine
- Multilateralismo: si auspica più cooperazione tra gli organismi che si occupano di sicurezza alimentare, con l'invito ai governi a rispettare gli impegni già assunti
- Investimenti: si chiede di garantire un impegno sostenuto e sostenibile da tutti i paesi con lo stanziamento delle risorse necessarie.

In sostanza nessun obbligo o vincolo formale: ogni nazione decida da sé con l'unico impegno di sradicare la fame "il prima possibile", e non più "entro il 2025" come descritto negli obiettivi generali della Fao



## Focus

Un gruppo di cartografi dell'Università di Sheffield (UK) da alcuni anni rielaborano i dati degli indicatori mondiali in cartogrammi tematici.

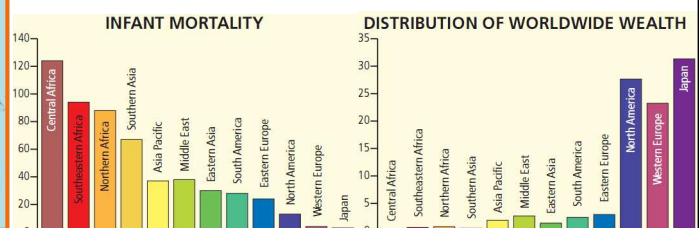
Queste rappresentazioni, pur rispettando le tradizionali linee di confine tra gli Stati, vengono deformate a seconda della posizione occupata da ogni paese all'interno degli indicatori.

Il risultato apparentemente difficile da spiegare a parole, è chiaramente visibile grazie alle carte geografiche che vi riportiamo qui accanto.

Riguardano i dati di **mortalità infantile** e **ricchezza**.

Anche se i dati sono riferiti al 2002, rendono bene l'idea di una situazione e di un trend che negli anni non ha subito sensibili modifiche.

Altre mappe sono visibili sul sito [www.worldmapper.org](http://www.worldmapper.org)



## Mercatino di Natale

Vi informiamo che

**Domenica 13 dicembre**  
**dalle ore 9.30 alle 13.00**  
**presso la Parrocchia di San Francesco**  
**San Lazzaro di Savena (BO)**



L'Associazione sarà presente con un mercatino di beneficenza a favore dei Progetti dell'Associazione. Questo Mercatino nasce dall'iniziativa di un partecipante all'Associazione, ed ha come obiettivo quello di farci conoscere sul territorio e darci visibilità.

Chi volesse intraprendere iniziative come questa, può contattarci per l'organizzazione alla quale possiamo contribuire con volantini e cartelloni esplicativi delle nostre attività.

**Questo notiziario è per noi l'occasione per ringraziare tutti i soci, i partecipanti e gli amici dell'Associazione che in quest'anno hanno contribuito ai microprogetti che abbiamo intrapreso. Vogliamo ringraziare anche, e soprattutto, i nostri Missionari che grazie al contributo associativo sviluppano grandi iniziative in terre disagiate lontano da noi.**

**a tutti GRAZIE**  
**Il Consiglio Direttivo**



### E' Natale!

In allegato a questo notiziario trovate una scheda per la costruzione di una lanterna natalizia con cui potrete illuminare le vostre feste e magari illuminare la tavola del vostro pranzo di Natale ..... *aggiungendo un posto a tavola!*  
... può essere un simbolo del posto aggiunto e di un regalo diverso e concreto

## Svuotamento Salvadanaio

Come ogni trimestre, vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaio e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione:

**I progetti di ABOBO e MONTEVIDEO hanno bisogno del nostro contributo!** Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.

# Grazie



**AGGIUNGI  
UN POSTO  
A TAVOLA**

Via Belvedere 12  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Gabriele Nuti	3481413316
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luca Brusamolino	0514151711

Sito web:  
[www.aggiungiunpostoatavola.org](http://www.aggiungiunpostoatavola.org)  
email:  
[progetti@aggiungiunpostoatavola.org](mailto:progetti@aggiungiunpostoatavola.org)

**Posteitaliane** C/C BancoPosta  
18404525  
IT54Y0760102400000018404525

**BCC** Castenaso  
Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (Bologna)

IT65W0847237070000000075514